



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione  
Istituzionale e Immagine  
Servizio Stampa del Consiglio comunale

## **Sintesi giornalistica del 6 marzo 2008-**

( il verbale della seduta è agli atti della Segreteria del Consiglio comunale )

Il Consiglio comunale, presieduto da Leonardo Impegno, è iniziato alla presenza di 49 consiglieri, ecco l'appello:

**Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;**

**Alvino Federico: assente;**

**Ambrosino Raffaele: presente;**

**Anniciello Mariano: presente;**

**Benincasa Fabio: presente;**

**Borriello Antonio: presente;**

**Borriello Ciro: presente;**

**Carbone Gennaro: presente;**

**Carotenuto Raffaele: presente;**

**Cigliano Dario: presente;**

**Cilenti Saverio: presente;**

**De Masi Roberto: presente;**

**De Simone Achille: presente;**

**D' Esposito Mario: presente;**

**Di Marzio Emilio: presente;**

**Fellico Antonio: presente;**

**Fiola Ciro: presente;**

**Fucito Alessandro: presente;**



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione  
Istituzionale e Immagine  
Servizio Stampa del Consiglio comunale

**Funaro Antonio: presente;**

**Galiero Salvatore: presente;**

**Giordano Alfredo: presente;**

**Giudice Rosario: presente;**

**Guerriero Salvatore: assente;**

**Impegno Leonardo: presente;**

**Lamura Carlo: presente;**

**Lanzotti Stanislao: presente;**

**Lucci Enrico: assente;**

**Lupo Vito: presente;**

**Malvano Franco: assente;**

**Malvano Mariano: presente;**

**Mansueto Marco: assente;**

**Mastranzo Pietro: presente;**

**Migliaccio Carlo: presente;**

**Minisci Francesco: presente;**

**Minopoli Umberto: assente;**

**Monaco Ciro: assente;**

**Montemarano Emilio: presente;**

**Moretto Vincenzo: presente;**

**Moxedano Francesco: presente;**

**Nicodemo Francesco: presente;**

**Nonno Marco: assente;**



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

**Palladino Giovanni: presente;**

**Palmieri Domenico: presente;**

**Palomba Stefano: assente;**

**Paolucci Massimo: presente;**

**Parisi Salvatore: presente;**

**Renzullo Claudio: presente;**

**Russo Vincenzo: assente;**

**Sannino Gaetano: presente;**

**Sannino Pasquale: assente;**

**Santoro Andrea: presente;**

**Scala Raffaele: presente;**

**Schifone Luciano: presente;**

**Signoriello Ciro: presente;**

**Simeone Carmine: presente;**

**Varriale Ciro: presente;**

**Varriale Salvatore: assente;**

**Venanzoni Diego: presente;**

**Verde Francesco: assente;**

**Vitobello Francesco: presente;**

**Zimbaldi Luigi: presente.**



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione  
Istituzionale e Immagine  
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale era convocato con all'ordine del giorno il prosieguo della discussione sul Piano della raccolta differenziata avviata nella seduta consiliare del 4 marzo.

In apertura il Presidente Leonardo Impegno è però intervenuto sull'ordine dei lavori proponendo di discutere in precedenza della Delibera di iniziativa consiliare relativa all' "Istituzione di una Commissione conoscitiva d'indagine sulle molteplici criticità presenti nei cimiteri cittadini" prevista dall'apposito Ordine del giorno approvato nella seduta monotematica sulla situazione dei cimiteri in città, la cui Presidenza sarà affidata ad un rappresentante della minoranza.

La Commissione dovrà presentare entro 6 mesi dall'insediamento un'articolata relazione al Sindaco ed al Consiglio comunale.

La proposta di inversione è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Simeone e Carbone e subito dopo l'Aula ha approvato all'unanimità la deliberazione.

Il Sindaco Rosa Russo Iervolino, si è soffermata poi sulle dimissioni, non ancora formalizzate all'Amministrazione comunale, dell'Amministratore Delegato dell'ASIA Ciro Turiello con questa dichiarazione:

Vorrei rispondere subito e con il massimo di notizie, tutte quelle che ho, alla domanda del Presidente Ambrosino. Anche io ho letto questa mattina sui giornali delle dimissioni di Ciro Turiello, dimissioni che dal punto di vista formale non esistono perché non ho alcuna lettera di dimissioni. Naturalmente, arrivata in ufficio, la prima cosa che ho fatto è stata quella di chiamare il Presidente Losa perché venisse insieme a Turiello e mi spiegassero l'effettiva portata di queste dimissioni. Finora non ho avuto modo di parlare né con il Presidente Losa e né con Turiello, perché l'Asia aveva convocato il Consiglio di Amministrazione alle 09,30 per l'approvazione del bilancio e solo alle 14,50, mentre io stavo arrivando qui, Losa mi ha telefonato e mi ha detto che erano disponibili a venire. Naturalmente ho ringraziato, ma non ho accettato questa disponibilità, rinviando a dopo il Consiglio. Non discuto le dichiarazioni sulla stampa dell'Amministratore delegato, tuttora in funzione finché non mi manda la carta con le dimissioni. Devo dire con semplicità e senza nessuna malignità, che la vox populi, che da un paio di giorni era arrivata a me, e che in qualche modo preannunciava queste dimissioni era sostanzialmente diversa, e diceva che il signor Turiello, liberissimo di farlo, passava dall'azienda municipale Asia all'azienda privata Iacorossi con un aumento notevole di stipendio. Liberissimo di farlo, ma mi sembra un discorso diverso da una motivazione politica. È evidente che appena ne saprò

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** ( +39 ) 081 5478476-477-478-461 – **fax** ( +39 ) 081 5478560  
[ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it) – [ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it)-  
[ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

di più riferirò al Consiglio, quella che è la linea del Comune, così come la stabiliremo insieme nel Piano rifiuti è e rimane la solita, non è che cambia per le dimissioni dell'Amministratore delegato. Vorrei dire al Consiglio che cercherò di fare l'impossibile per trovare un tecnico di fama nazionale che sia in grado di aiutarci a dare una svolta per l'operatività del Piano che stiamo per approvare. Questo è quello che so, Presidente Ambrosino, la prego di credermi, se sapessi qualcosa di più glielo direi. Grazie.

E' poi iniziato un lungo ed articolato dibattito consiliare sul Piano della raccolta differenziata, presieduto a tratti dai Vice Presidenti Lupo e Moretto, dibattito che ha visto intervenire circa venti consiglieri sia di maggioranza che di opposizione.

In tarda serata terminata la discussione generale, si è passati all'esame dei 10 Ordini del Giorno e dei 22 emendamenti al Piano presentato dall'Assessore Mola che prima di procedere assieme all'Aula all'esame dei documenti ha svolto una lunga ed approfondita replica al dibattito. Eccone il testo:

Velocissimamente anche perché ci siamo già detti parecchie cose in questi giorni. Intanto un ringraziamento a tutti i Consiglieri che da tutti i punti di vista, diversi punti di vista, hanno dato un loro contributo, naturalmente facendo la tara per quello che è l'obbligo politico di avere anche posizioni di contrasto, quindi questo lo comprendo benissimo, così come comprendo che anche dentro il centro - sinistra, nella maggioranza, c'è stata una riflessione, una discussione, l'importante è che ci siamo compresi sugli obiettivi che noi dobbiamo raggiungere.

In particolare, voglio ringraziare gli amici del Consiglio Comunale, che hanno proposto anche nel merito cose che ci daranno la possibilità anche di ulteriori momenti di verifica.

Voglio ringraziare anche tutte le Associazioni, questo lo dico al Presidente della Commissione Ambiente, Migliaccio, per i contributi che hanno dato, che noi abbiamo tenuto in considerazione, anche quelli che non fanno parte di questo piano, perché abbiamo ritenuto che magari fossero parte di quella parte successiva che ci sarà, che è l'elemento esecutivo della modalità di alcuni interventi. Per esempio il WWF entra nel merito, è una parte importante, potrà essere parte dell'azione esecutiva, perché quello che ho detto sempre è che noi abbiamo un percorso, da qui inizia la sfida, avete parlato voi di sfida, e io invito tutti a considerare, o meglio, a non sottovalutare ciò che è avvenuto, ma non soltanto nel Comune di Napoli, è avvenuto nella Regione, nella Provincia, da parte del Governo, da qualche mese prima che si giungesse all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri sulla differenziata avevamo incominciato ad operare. Un po' tutti, non dico soltanto il Comune di Napoli, ma la Provincia, la Regione, perché è evidente che la maturazione anche delle coscienze sul tema della differenziata è da tempo che si è fatta strada, perché è evidente che noi

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** ( +39 ) 081 5478476-477-478-461 – **fax** ( +39 ) 081 5478560

[ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it) – [ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it)

[ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

abbiamo dei ritardi. Ritardi che, poi, intendiamoci, non vengono perdonati per la situazione di emergenza nella quale ci troviamo, perche` nel piano voi avete visto una tabellina. Se mi e` consentita una battuta, nella Genova di Beppe Grillo si fa il 12,1% , ma la manifestazione si fa a Piazza Dante. Tanto per intenderci. E` chiaro che la situazione nella quale stiamo sta nelle condizioni in cui sta perche` c'e` questa situazione. Lo so, ha contribuito anche quello a dare coscienza, ben venga. Infatti, non criminalizzo, non dico nulla. Tutti siamo in un percorso nuovo, quindi per questo dobbiamo crederci.

In questo senso ho colto anche l'invito del Presidente Borriello di dire anche al centro - destra, perche` anche a me farebbe piacere avere anche da parte del centro - destra un sostegno convinto, visibile intorno a questo piano per la differenziata.

Adesso voglio soltanto rispondere a due, tre domande che mi sono state poste e qualche chiarimento. Intanto al Consigliere Varriale, che non ho mai il piacere di vedere in faccia quando poi rispondo, perche` mi sbraccio per ore intere, Salvatore, invece, molto simpaticamente interviene e poi va a fare altro, bonta` sua. A Salvatore Varriale vorrei dire con un estrema simpatia che invece di leggere le carte di Brunnel, se avesse letto il mio piano, mi permetto di dire che mi ha dato questa impressione, avrebbe notato che al paragrafo 2.1.2. si parla di porta a porta, non c'era bisogno di consultare le carte della Regione, al paragrafo 2.4 si parla del modello di raccolta integrata e tutto il paragrafo 4 parla di prevenzione. Lui mi richiamava dicendo "tu devi prevedere...", leggi l'articolo 4, probabilmente vedi, potrai dirmi che mi sono dimenticato qualcosa, ma non potrai dire che di questo non si parla e che ho sbagliato a non rivolgermi a Brunnel. Questo perche` lo dico? Perche` l'accusa e` "e` un documento copia e incolla", poi abbiamo visto come nella discussione si e` entrato nel merito, comprendendo che questo piano, anche se nei principi generali puo` essere copia e incolla non ha sottaciuto nessun limite della situazione napoletana, perche` quello che era possibile mettere in un piano, altrimenti diventavano 300 pagine, non 92, e quello che naturalmente e` possibile fare nella situazione napoletana. Credo che abbiamo trascurato ben poco, dandoci anche degli obiettivi precisi, che sono obiettivi non solo rispetto alle percentuali, ma che prevedono anche le azioni che dobbiamo mettere da subito in campo. Quando parlo di azioni, parlo anche di quello che voi dite e la parte mancante di questo piano. Che cosa manca in questo piano? Manca il piano industriale dell'Asia sulla differenziata. Bene, non poteva esserci. Spiego perche` non poteva esserci. Se ci fosse stato il piano industriale nell'Asia in questo documento, avremmo discusso di nulla, avremmo dovuto approvare il piano della differenziata fatta dall'Asia e non era il piano del Comune di Napoli, era il piano dell'Asia. Abbiamo invertito la tendenza, abbiamo detto: noi ci diamo il piano, l'Asia poi attesta la sua riorganizzazione, rispetto agli obiettivi del piano, dopo di che, stabilito che cosa e` il piano industriale, il fabbisogno, lo



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

si trasferisce nel contratto di servizio, si sottoscrive il contratto di servizio e quindi si dà garanzia di raggiungere l'obiettivo.

Quando lei, Senatore Malvano, mi dice, perché l'ha letto da un volantino "la parte finanziaria", che cosa fa un Comune che non ha la società propria in house? Dice "io faccio queste cose, dopo di che farò la gara per assegnare questo, la gara per assegnare quest'altro e mette nel piano le azioni. Noi abbiamo il rapporto in house, il contratto di servizio, abbiamo un'altra cosa, quindi noi dobbiamo dire all'Asia "dicci quanto ti serve per fare la differenziata e come pensi di organizzarti, anzi devi organizzarti per raggiungere questi obiettivi". Dopo di che, li trasporteremo dentro il contratto di servizi. Ho proposto alla Giunta una procedura per giungere ad un dato certo anche sul contratto di servizio, la Giunta l'ha approvato, il Consiglio, ho visto i documenti che sono stati presentati, chiede di arrivare alla sottoscrizione in tempi certi, siamo pronti, lo accoglieremo, è evidente, perché è chiaro che questa è un'azione imprescindibile, perché noi dobbiamo evidentemente realizzarlo? Ci stanno altre cose che sono state dette, che erano forse non precise, ma può darsi che nel corso degli emendamenti, dei documenti posso dare qualche risposta ulteriore, posso subito dire al Consigliere Ambrosino che quel "preferibilmente" è proprio coerente all'impostazione che abbiamo dato del piano. Perché se abbiamo detto "noi abbiamo raggiunto una tot percentuale ad oggi mettendo i bidoncini", siccome vogliamo raccogliere il 100 % di quella frazione, dobbiamo dire "preferibilmente questo strumento", che può essere il sacchetto o no, ma non possiamo porre limiti all'Asia, perché in altre zone potrebbe avere un altro metodo. Se invece diciamo all'Asia "devi usare per forza quel tipo", evidentemente la blocchiamo, invece "preferibilmente"...

In ultimo, al Consigliere Minopoli, perché può darsi che noi non ci siamo spiegati bene nel piano, ma al punto 513 c'è scritto "indicazioni e prescrizioni per gli interventi edilizi". Che cosa diciamo? Nel caso di nuova costruzione, di ristrutturazione urbanistica ed edilizia o di sostanziali ristrutturazioni di iniziativa pubblica o privata, dovranno essere obbligatoriamente previsti in futuro, perché non ce l'abbiamo, appositi spazi per i contenitori dei rifiuti urbani, proprio perché, come dice Varriale, noi ci crediamo al porta a porta; in futuro dobbiamo, evidentemente, garantirci il porta a porta. Garantirsi il porta a porta, siccome tu il porta a porta tu lo fai andando in un condominio e vedendo che tipo di bidoncino devi mettere e dove lo devi collocare per non tenerlo sulla strada, hai bisogno di un luogo dove metterlo. Abbiamo detto, in futuro, una città, un Comune che pensa in grande dice "organizziamoci", quindi va al di là della storia piano regolatore. Quindi regoliamo anche il regolamento edilizio. Questo abbiamo detto, che non c'entra nulla con i contenitori degli inerti, sugli inerti abbiamo detto quello che ha detto il Consigliere Ambrosino, naturalmente un po' travisandolo, perché noi non abbiamo detto che lasciamo gli inerti a terra, abbiamo detto quello che è e abbiamo proposto che cosa si deve fare, quindi abbiamo guardato la situazione di Napoli, non facendo copia e

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – tel ( +39 ) 081 5478476-477-478-461 – fax ( +39 ) 081 5478560

[ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it) – [ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it)-  
[ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

incollo, ma abbiamo detto "noi a Napoli non abbiamo un Regolamento sugli inerti, gli inerti attualmente capita, perché le aziende sono obbligate a portarle a discarica, che non le portano a discarica, le lasciano sui cigli delle strade spesso, noi siamo obbligati, con quelle ditte di cui ha parlato il Consigliere Minopoli, a raccogliere questo materiale e portarlo in discarica. Abbiamo detto "dobbiamo pretendere che le aziende in futuro si dotino di contenitori", magari abbiamo detto in alternativa di vedere anche come incentivare questa storia, perché è evidente che azioni si mantengono anche sulla premialità. Sulla premialità voglio dire con estrema chiarezza, che abbiamo detto "vediamo nella situazione data quali incentivazioni possiamo dare", sapendo che le vere incentivazioni sono legate al sistema della tariffa. A differenza delle altre città di Italia, che pure hanno avuto il beneficio di rinviare l'entrata in vigore della tariffa di un anno, abbiamo il grave problema di cui ha parlato il Consigliere Varriale. Se noi passassimo domani mattina a tariffa, dovremmo aumentare almeno del 200 % la Tarsu nella nostra città, possiamo noi dire che per applicare le premialità sulla differenziata aumentiamo del doppio la tassa della Tarsu? No. Può darsi che noi possiamo, invece, a chi fa un determinato servizio, chi porta il vetro a qualche parte, gli riconosciamo un premio, una premialità. Non voglio dire che cosa, potrei dire il biglietto, ma non voglio dire nulla, perché per rispetto abbiamo detto "nei successivi 15 giorni faremo un preciso piano di azioni di premialità, che saranno compatibili con la situazione data e con il bilancio". Questa è la situazione nella quale siamo. Mi riservo, poi, con gli emendamenti di fare altri interventi.

Sugli impianti. Vorrei dire a Salvatore Varriale, perché anche qui mi sconcerta un po', perché se Varriale mi domanda "ma quando fate la modifica urbanistica?", io dubito che non si è neanche accorto che abbiamo costruito qualche isola ecologica, che stiamo costruendo un impianto di compostaggio. Come lo stiamo facendo? Perché noi abbiamo chiesto il 16 dicembre 2006, al Commissario Catenacci, di autorizzarci la costruzione in deroga al piano regolatore, così come pensiamo adesso, nei 30 giorni, di individuare quelle restanti, i siti di compostaggio e chiedere al Commissario di autorizzarci in deroga.. Altrimenti, solo per le procedure, dovremmo ritardare di 18 mesi soltanto l'individuazione dei suoli, l'applicazione e stiamo poi facendo un'altra cosa, stiamo individuando - ecco perché per esempio anche su Bagnoli uno è un po' più rigido - suoli pubblici per evitare che qualcuno si metta a fare ricorsi e ci faccia perdere un po' di tempo. Individuiamo suoli pubblici, li facciamo autorizzare dal Commissario, è evidente che tra qualche mese possiamo anche fare le procedure per assegnare le gare. Anzi, sulle procedure stiamo chiedendo, abbiamo già chiesto alla Regione di rendere l'Asia soggetto attuatore, così come Bagnoli Futura lo è per i fondi europei. In questo caso, forse, guadagniamo qualche mese che, invece, attraverso il Comune potremmo evidentemente perdere.





COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione

Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

I siti sono già individuati, sono scritti 5 su 7, ma altri 7 già li abbiamo, perché il Presidente della Municipalità Patruno ci ha indicato l'area della Marinella, abbiamo già fatto l'accordo con l'Autorità Portuale e sarà una delle aree che inseriremo. Oltre alla Marinella abbiamo il Presidente Lebbro, che ci ha indicato l'area via del Riposo, prima era Santa Maria il Pianto, ma ci sono i nomadi. Qualche giorno fa, avete visto, abbiamo mandato a sequestrare l'area, perché c'era una discarica abusiva. Il nostro obiettivo, d'accordo con Lebbro, qual è? Siccome sono almeno 2 mila metri quadri, quella è un'area fondamentale per il verde che si fa del cimitero, per l'Asia è fondamentale e strategico avere lì un'area, utilizzare quei due mila metri quadri dell'area che abbiamo sequestrato, quindi evitare che si possano estendere gli insediamenti e fare lì un'area. Il Presidente della Municipalità di Secondigliano, Esposito, e l'altro Presidente, perché manca Pianura, però su Pianura c'è un punto, perché Pianura ha già un'area dove fa gli ingombranti, poi l'area della Pigna, quella che è bloccata perché si è trovato l'amianto, sta tra Soccavo e Vomero, e Chiaia che è difficile da trovare. Se riusciamo a trovare due aree, ci stiamo lavorando, in accordo con le municipalità, perché anche questo vogliamo fare con il consenso delle municipalità, individuare le aree pubbliche, fare la delibera e portarla al Commissario per farsi autorizzare.

Avendo, quindi, avuto la partecipazione dei Presidenti delle Municipalità, siamo sicuri che possiamo procedere e non avere i tempi, perché le procedure urbanistiche richiedono i tempi lunghi per la pubblicazione delle delibere. Vorremmo guadagnare anche qualche mese, se siamo d'accordo.

Infine, sugli impianti di compostaggio, siccome si discute, consentitemi di dire una cosa. A volte si sbaglia, perché si fa il ragionamento su che cosa entra nell'impianto di compostaggio. Le garanzie su che cosa entra nell'impianto di compostaggio sono date da che cosa esce. Quello che noi dobbiamo mettere per iscritto e profondamente dobbiamo impegnarci a fare è il compost di qualità, perché è questo che stabilisce quante foglie e quanto verde ci deve essere e quanto umido e che tipo di umido ci deve stare, perché altrimenti il compost di qualità non esce. Dobbiamo pretendere che gli impianti che noi costruiamo producano compost di qualità, cioè quello che avranno il certificato e potranno essere venduti al superato, quello è l'obiettivo vero, la sfida che abbiamo di fronte a noi. Perché tu il compost non lo fai se metti solo le foglie senza un minimo di umido, ma l'umido che ci va potrà essere del 10 %, l'8 % non di più.

Dopo la replica dell'assessore Gennaro Mola, l'aula ha affrontato l'esame dei nove odg alla delibera del Piano sulla differenziata; i primi sei documenti portavano la firma del Nuovo Psi e di AN e sono stati tutti illustrati da Domenico Palmieri.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione  
Istituzionale e Immagine  
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Il Consiglio ne ha recepito il primo approvato all'unanimità per la verifica di fattibilità dei sistemi di raccolta pneumatica sotterranea, il terzo approvato a maggioranza col voto contrario di F.Malvano e Signoriello per campagne informative per la diffusione e vendita dei bidoncini per la differenziata domestica, il quinto approvato a maggioranza col voto contrario di Moxedano, Galiero e Fellico per l'estensione al 10% della popolazione della raccolta integrata porta a porta, il sesto approvato all'unanimità prevede meccanismi di premialità condominiale mentre gli altri due oggi sono stati trasformati in raccomandazioni, così come quello contraddistinto dal numero 7 presentato da Rosario Giudice.

Il successivo documento, a firma delle opposizioni, è stato approvato all'unanimità impegna il Sindaco ad assicurare l'approvazione e la firma del contratto di servizio con l'ASIA entro e non oltre i 30 giorni dall'approvazione del Piano stesso.

L'ultimo documento era la mozione di accompagnamento proposta dalla maggioranza che si articola in vari punti; tra gli altri, la previsione del 50% di raccolta differenziata entro il 2009 del 60% nel 2011 e del 65% nel 2012, l'attuazione della raccolta domiciliare integrata nel 2008 per almeno centomila abitanti, individuazione di premialità e incentivazioni per la raccolta differenziata, la portata non superiore a 25.000 tonnellate annue nel sito di compostaggio nell'area ovest, l'adeguamento dei regolamenti condominiali alle modalità di raccolta differenziata, la sottoscrizione del contratto di servizio con ASIA nei 30 giorni dal piano industriale, la massima trasparenza e partecipazione delle Associazioni e le forze produttive della Città in tutte le fasi del Piano favorendo altresì campagne informative.

La mozione della maggioranza è stata approvata col voto di astensione di AN, Forza Italia e Nuovo PSI.

A questo punto il consigliere Nicodemo, visto l'approssimarsi della mezzanotte, ha chiesto ed ottenuto unanimemente dall'Aula che la seduta proseguisse ad oltranza.

L'Aula si è quindi a lungo confrontata sui primi dei 22 emendamenti alla delibera, tutti presentati dalle opposizioni; il Consiglio ne ha respinto i primi cinque, tutti votati per appello nominale. Subito dopo il consigliere De Masi ha chiesto una breve sospensione dei lavori per riunire, con l'assessore Mola, i capigruppo per tentare di accorpate alcuni emendamenti.

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** ( +39 ) 081 5478476-477-478-461 – **fax** ( +39 ) 081 5478560  
[ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it) – [ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it)-  
[ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it](mailto:ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it)



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Comunicazione  
Istituzionale e Immagine  
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Alle 00,30, alla ripresa della seduta, sono stati approvati sei emendamenti, con alcune modifiche, tutti approvati all'unanimità.

Al termine la delibera del Piano della raccolta differenziata è stata approvata con il voto contrario di Forza Italia AN Nuovo PSI e l'astensione del consigliere Palomba.

Prima della chiusura è stato anche approvato all'unanimità un odg proposto dalla Commissione consiliare Scuola sulla riorganizzazione delle funzioni del Servizio competente in materia di edilizia scolastica.

Nota : Il testo degli odg approvati è visionabile nelle pagine web della seduta del 6 marzo